suor Severina Lando



Nome civile
Malvina Lando

Nascita
16 febbraio 1935

Luogo di nascita
sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova)

Ingresso nell'Istituto
1957

Prima professione
1957

Comunità
Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì

Data della morte
6 dicembre 2020

Età
85 anni

Oggi, **6 dicembre 2020**, nel cuore della notte, il Signore ha chiamato a sé

suor Severina - Malvina - Lando

di anni 85.

Apparteneva alla comunità dell'Infermeria "Beata Elisabetta" di Taggì.

Era nata a sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova), il 16 febbraio 1935 ed era entrata nella famiglia elisabettina il 24 marzo 1952 ed aveva fatto la professione nel 1957.

La sua missione si svolse prevalentemente nelle cucine di scuole materne parrocchiali, associando questo suo impegno alla presenza accanto ai bambini e agli anziani: a Canaro (Rovigo), Prozzolo (Venezia), Baruchella (Rovigo), Canda (Rovigo).

Dal 1985 al 2005 fu presenza infaticabile e cordiale nella casa di riposo “San Giuseppe” al Galluzzo – Firenze a servizio delle signore ospiti e della comunità. Trasferita nella comunità “Beata Elisabetta” a Lido di Venezia visse il suo “riposo” offrendo ancora il suo contributo in cucina fino al sopraggiungere di una malattia importante. Convalescente, fu per un periodo nella comunità di Monselice e poi a Montegrotto, ma nel marzo del 2018 fu necessario il trasferimento definitivo nell’infermeria “Beata Elisabetta” a Taggì di Villafranca.

Consapevole del suo stato di salute, visse questo tempo prezioso accogliendo la malattia con serenità, sempre riconoscente per le attenzioni che le venivano prestate. Si è andata preparando all'incontro con il Signore e nelle ore precedenti la morte ha chiesto perdono alla superiora e alle sorelle. Con questa gesto di pace e di amore ci ha lasciate.

Ricordiamo con affetto e riconoscenza il suo spendersi con generosità e gioia, premurosa perché il cibo fosse preparato con cura e specializzandosi, finché le fu possibile, nel confezionare i dolci graditi alle consorelle e alle ospiti.

Il Signore l’accolga nella sua pace. Noi l’accompagniamo con la preghiera di suffragio, fraternamente vicine alla sorella suor Ginarosa in questo momento di distacco doloroso.

Ringraziamo le consorelle e il personale infermieristico per la cura avuta nel seguirla nella sua malattia.